

Protocollo d'intesa

Nel quadro dell'intesa intercorsa tra la Giunta Regionale e le Segreterie Regionali di CGIL-CISL- UIL e al fine di dare attuazione all'art.139 della L.R. n.04/06, in materia di stabilizzazione del personale precario, atipico e proveniente da processi di esternalizzazione, garantendo, nel contempo, l'acquisizione di personale in possesso di idonea professionalità e di esperienza necessaria allo svolgimento delle attività istituzionale delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, ares 118, Istituto Zooprofilattico Sperimentale, Policlinici Universitari di diritto pubblico, degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico nonché presso l'ARPA e l'ASP Lazio, anche al fine di assicurare l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza (LEA), come previsto dalle vigenti norme, tra gli Assessori al Lavoro ed alla Sanità e le scriventi OO.SS. si concorda che il suddetto personale possa essere inquadrato nelle dotazioni organiche delle Aziende o Istituzioni Sanitarie pubbliche presso le quali svolge la propria attività, nei limiti ed attraverso le seguenti procedure:

1. sono individuati quali possibili destinatari del presente accordo:

- a) i lavoratori che all'entrata in vigore della L.R.4/06 erano in servizio nelle strutture sanitarie pubbliche con contratto a tempo determinato, ivi compreso il personale dipendente da agenzie interinali e/o di altre società o soggetti esterni, purchè le prestazioni lavorative rientrino nell'attività istituzionale e/o a gestione diretta;
- b) i lavoratori a contratto di collaborazione che all'entrata in vigore della suddetta legge avevano un tale rapporto con le strutture sanitarie pubbliche per un minimo di 18 ore settimanali.

2. Le Aziende chiederanno alla Regione l'autorizzazione ai concorsi e alle procedure di selezione pubblica purchè i posti rientrino nei limiti della dotazione organica ed il relativo costo sia previsto nell'ambito del budget concordato;

3. In caso di risposta positiva da parte della Regione, le aziende bandiranno i concorsi pubblici, prevedendo la riserva dei posti nella misura prevista dalla normativa vigente. Per i lavoratori per il cui accesso sia previsto il diploma dell'obbligo le Aziende avvieranno procedure di selezione pubblica;

4. Fino all'espletamento delle procedure concorsuali e di selezione pubblica , le Aziende sanitarie sono autorizzate fatte salve le norme di legge a prorogare i contratti di cui al punto 1), lettere A) e B);
5. i professionisti sanitari (medici, veterinari, biologi, chimici e psicologi) di cui alla lettera punto 1 del presente accordo, titolari di contratto di collaborazione possono, in alternativa, optare, qualora sussistano le condizioni, per l'applicazione diretta del corrispettivo accordo collettivo nazionale per la specialistica ambulatoriale;
6. Il Servizio prestato presso le Aziende Sanitarie con contratto di lavoro interinale o analogo è considerato ai fini della valutazione dei titoli dei concorsi pubblici di cui al precedente punto 3), equivalente al servizio prestato con contratto di lavoro a tempo determinato negli equivalenti profili.
7. In attuazione dei vigenti CC.CC.NN.LL, la Regione e le OO.SS. concorderanno entro il 20.11.06 quali servizi possono essere esternalizzati e quali servizi, già esternalizzati, possono rientrare alla scadenza contrattuale a gestione diretta; in tal caso le Aziende sanitarie e le altre Istituzioni sopra ricomprese possono richiedere alla Regione entro il 30.03.07 l'autorizzazione a bandire i relativi concorsi o procedure di selezione pubblica.

Le parti concordano di demandare ad uno specifico tavolo Regione - OO.SS. del personale del S.S.N. l'individuazione delle soluzioni tecniche per attuare il presente accordo e il monitoraggio della sua applicazione.

L'Assessore Regionale alla Sanità Augusto Battaglia

L'Assessore al Lavoro Alessandra Tibaldi

Le Segreterie Regionali CGIL-CISL-UIL Lazio

Le Segreterie Regionali CGIL-CISL-UIL Sanità del Lazio

Roma 6 novembre 2006





